

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA****ATTI DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI****SEDUTA DEL 1° APRILE 2015**

*L'anno 2015 (duemilaquindici) in questo giorno 1 (uno) del mese di Aprile alle ore 14:40 (quattordici e quaranta), nell'Aula Copernico, via G. Savonarola 11, convocato con avvisi scritti in data 27.III.2015 ed inviati a ciascun membro attraverso il servizio di posta elettronica "mydesk" dell'Università di Ferrara (ex art. 2 comma 3 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Studenti emanato con D.R. Rep. n. 562/2008 e Rep. n. 1647/2014), si è riunito il Consiglio degli Studenti.*

Presiede il Sig. **Leonardo UBA**, in qualità di Presidente ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento di funzionamento del Consiglio degli Studenti.

In assenza del segretario, Sig. **Andrea PEDEVILLA**, ha la funzione di segretario verbalizzatore in sua vece il vicesegretario, Sig. **Marco DEMALDÈ**.

Si procede all'appello dei presenti che dà il seguente risultato:

AGNI Andrea – assente giustificato;	LOSEGO Federico – presente;
BALBONI Alessandro – presente;	MAROTTA Dante – presente;
BENINCASA Daniele – assente non giustificato;	MENEGHINI Giulia – presente;
BENINI Pietro – assente giustificato;	PADOVANI Cecilia – assente giustificata;
BOLDRINI Simone – presente;	PEDEVILLA Andrea – assente giustificato;
BOTTARO Elisabetta – presente;	PELLERINO Davide – presente;
CORTESE Giuseppe – presente;	PETRANO Valerio – presente;
D'ANGELO Luca – assente giustificato;	RAMPIN Irene – presente;
DE LEO Francesco – assente giustificato;	RAMPINI Alessia – assente giustificata;
DE VIVO Andrea – assente giustificato;	SANTOLO Lorenzo – assente giustificato;
DEMALDÈ Francesco – assente giustificato;	SPATH Paolo – assente giustificato;
DEMALDÈ Marco – presente;	TOUGLO Koko Fa Lom – assente giustificata;
FERRO Silvia – assente giustificata;	TURCHETTI Matilde – presente;
FORESTIERI Roberto – presente;	UBA Leonardo – presente;
GROSOLI Maria Elisa – presente;	VIVIANO Giuseppe – presente;
GUERRIERO Daniele – presente;	

***Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione degli oggetti contemplati nell'ordine del giorno:***

### **ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Oveti di Pasqua;
- 3) Commissioni paritetiche docenti studenti;
- 4) Delibera aumento numero minimo di appelli da sei a otto;
- 5) Nomina componente studente nella commissione borse di studio FAVLAF;
- 6) Istituzione di una commissione per la modifica del regolamento del cds;
- 7) Varie ed eventuali

Sul primo oggetto: **“COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE”**

Il presidente UBA ricorda che la seduta del Consiglio degli studenti (da qui in poi denominato CDS) è stata convocata legalmente da 1/3 dei componenti, anche se a suo parere non ci sarebbe stato molto di cui parlare. La Dott.ssa Buzzoni dell'Ufficio Organi Collegiali ha richiamato il Presidente riguardo all'ordine del giorno, comprendente solo le comunicazioni del Presidente e il punto “varie ed eventuali”. Analogo rimprovero è arrivato dal Magnifico Rettore. Il Presidente richiama il consiglio ad una riflessione, perché a riferire quanto detto dall'ufficio organi collegiali, non si è mai vista una “squadra” così disorganizzata. Il Presidente aggiunge che non si sta dando un segnale positivo al Rettore e agli organi collegiali. Conclude quindi la sua prima comunicazione chiedendo ai membri del consiglio le loro opinioni.

Interviene la consigliere RAMPIN dicendo che pur nella legittimità della convocazione da parte di un terzo dei componenti è auspicabile una maggiore serietà da parte di questo gruppo, almeno nell'essere presenti alla seduta del consiglio da essi convocata.

Interviene il consigliere VIVIANO sostenendo che l'ordine del giorno è stato fatto e in esso sono presenti punti importanti, come la nomina di uno studente in una commissione per assegnazione di borse di studio e la costituzione di una commissione che proponga una modifica al regolamento del CDS. Chiede pertanto di discutere quello che è stato proposto. Conclude sostenendo l'importanza di discutere una modifica del regolamento del CDS.

Interviene il consigliere MAROTTA dicendo che nel convocare il CDS prima delle vacanze pasquali si è anche cercato di preservare il criterio, già approvato nelle scorse sedute, di convocare il CDS entro i primi dieci giorni di ogni mese.

Interviene il consigliere BOLDRINI sostenendo che ciò che è accaduto riguardo alla convocazione della presente seduta non sia grave ma non sia giusto, perché la forma ordinaria di convocazione dovrebbe essere quella fatta dal Presidente.

Infatti la convocazione non del presidente è una forma straordinaria, giuridicamente. Quando viene chiesto con urgenza un consiglio bisognerebbe avere le cose di cui discutere. Un problema di urgenza è da porre in base ad una ragione motivata. Siccome le delibere sono arrivate con poco preavviso - una è arrivata il giorno stesso della seduta - esse si potevano esplicitare all'inizio, quando si è chiesta la convocazione. Ritiene che pertanto questo comportamento non sia giusto.

Interviene il consigliere BALBONI sostenendo che la convocazione è dovuta alla proposta di

modificare il regolamento di funzionamento del CDS, che a parer suo necessita di modifiche: come esempio porta il fatto che da regolamento non sia necessario proporre l'ordine del giorno contestualmente alla richiesta di convocazione di una seduta.

Interviene il Presidente chiedendo per le prossime volte di avere prima l'ordine del giorno. Conclude il suo intervento dicendo che la sua prima comunicazione non implica un giudizio di valore sulle proposte fatte dai consiglieri.

Interviene la consigliere GROSOLI rammaricandosi che alla riunione del CDS siano presenti solo 18 consiglieri.

Sul secondo oggetto: **“OVETTI DI PASQUA”**

Interviene il consigliere BOLDRINI comunicando il ritiro della sua delibera, non perché la ritenga poco seria, ma perché non rientra nelle competenze del CDS decidere quello che lui stesso può fare nella sua vita privata. Aggiunge che a volte i paradossi aiutano perché analogamente a quanto detto prima sostiene come nell'ordine del giorno sia in discussione un punto che tocca l'indipendenza di un organo terzo in questo caso le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, che competono ai Consigli di Corso di Studio. Proponendo punti nell'ordine del giorno che riguardano altri organi si lede la loro indipendenza, uno dei cardini della democrazia, la quale non è solo votare ma rispettare l'indipendenza degli altri organi.

Il Presidente, constatata la chiusura della discussione, passa al punto successivo.

Sul terzo oggetto: **“COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI STUDENTI”**

Interviene il consigliere VIVIANO spiegando la sua proposta di delibera per coprire i posti mancanti nelle CPDS. La delibera in questione però non è ancora pronta al momento della seduta del CDS.

Interviene il consigliere BALBONI sostenendo come non sia prassi scrivere una delibera in itinere, ma che ciò sia possibile.

Il Presidente suggerisce di discutere la delibera nella successiva seduta del CDS. Inoltre ricorda che su questo punto si è voluto convocare il consiglio, ma non c'è una delibera da votare.

Interviene il consigliere GUERRIERO spiegando il motivo del punto e della mancata scrittura della delibera: nel Dipartimento di Giurisprudenza per il membro della CPDS un consigliere del Consiglio di Corso di Studio si è mosso autonomamente e ha proposto la sua candidatura con la sua firma e quella di altri tre membri del CCDS. Sostiene inoltre come lui e i consiglieri di Astrea non siano stati presi in considerazione e pertanto la candidatura sia falsata. La delibera non è ancora pronta perché non si è trovata una proposta compiuta. L'obiettivo rimane comunque quello di poter risolvere democraticamente la questione.

Segue ampio e acceso dibattito.

Interviene il Presidente sostenendo come il punto non sia attinente ai compiti del CDS e vista la non presentazione della delibera e il ritiro del punto all'ordine del giorno chiude la discussione e procede al punto successivo.

Sul quarto oggetto: **“DELIBERA AUMENTO NUMERO MINIMO DI APPELLI DA SEI A OTTO”**

Il consigliere VIVIANO spiega la delibera contenuta nell'allegato n. 1, parte integrante del presente verbale. La delibera andrebbe a modificare l'art. 41 comma 15 del Regolamento Studenti, aumentando a otto il numero minimo di appelli per ogni anno.

Si procede alla votazione della delibera che risulta approvata all'unanimità.

Sul quinto oggetto: **“NOMINA COMPONENTE STUDENTE NELLA COMMISSIONE BORSE DI STUDIO FAVLAF”**

Interviene il consigliere BALBONI spiegando che occorre nominare uno studente che vada in questa commissione, che ha il compito di assegnare delle borse di studio. La delibera è contenuta nell'allegato n. 2, parte integrante del presente verbale.

Viene notificata la delega del consigliere SANTOLO che propone la sua candidatura. La candidatura è approvata di diritto, in quanto unico candidato.

Sul sesto oggetto: **“ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE PER LA MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL CDS”**

Interviene il consigliere BALBONI spiegando come il precedente regolamento elettorale fosse su base dipartimentale, pertanto in caso di laurea di uno dei membri del CDS diminuiva il numero dei consiglieri, con il risultato che alla fine del precedente mandato erano rimasti poco più di venti consiglieri. Aggiunge che poi il regolamento è stato cambiato come compromesso tra le posizioni delle tre maggiori liste di allora, nella prospettiva di essere nuovamente modificato.

La proposta del consigliere BALBONI, contenuta nell'allegato n. 3, parte integrante del presente verbale, è di aprire una discussione tra le associazioni studentesche per arrivare ad un nuovo regolamento che possa essere approvato all'unanimità dal CDS. Il consigliere BALBONI propone di partire dal regolamento dell'Università degli Studi di Bari, il quale è stato preso a modello per il regolamento attualmente in vigore.

Si propongono i consiglieri DE LEO, RAMPIN, BOLDRINI, DEMALDÈ F., MAROTTA e BALBONI.

Sul settimo oggetto: **“VARIE ED EVENTUALI”**

Il prossimo consiglio verrà fissato secondo la periodicità espressa nei precedenti consigli, la prima settimana di ogni mese.

Il Presidente comunica la necessità che il CDS nomini 12 componenti (uno per ciascun Dipartimento) che diventeranno parte dell'elettorato attivo per l'elezione del Magnifico Rettore. La Dott.ssa Buzzoni ha consigliato di discutere nella seduta successiva del CDS. Servono sette giorni di anticipo, contro i soliti 5. Inoltre occorre elaborare un criterio di scelta. Il Presidente si riserva di approfondire l'argomento e di discuterne nella prossima seduta del CDS.

Il consigliere BALBONI propone di creare una lista di rappresentanti eletti nei CCDS, togliendo quelli già membri del CDS, e decidere tra quelli rimasti.

Il consigliere PETRANO propone di scegliere i più votati di ogni Dipartimento.

Il consigliere DEMALDÈ F. entra alle ore 15:41.

Viene riferito al consigliere DEMALDÈ F. della discussione riguardo all'ultimo punto all'ordine del giorno.

Si propone di indire un bando per le candidature e di valutare le candidature pervenute in una seduta del CDS convocata appositamente. In caso non si presenti nessuno si ipotizza di usare il criterio del più votato in ogni Dipartimento.

Viene messo a votazione il punto con relativo metodo di nomina dell'elettorato attivo e con la convocazione di un CDS apposito.

La proposta risulta approvata all'unanimità.

Null'altro essendovi da deliberare la seduta è tolta alle ore 15:45.

Il presente verbale è stato redatto, letto ed approvato secondo quanto disposto dall'articolo 4 comma 3 punto c) del Regolamento del Consiglio degli Studenti:

“3. I compiti della segreteria del Consiglio degli Studenti sono:

OMISSIS

c) verbalizzare quanto discusso e deciso durante le sedute del Consiglio degli Studenti ed inviare detto verbale ai Consiglieri, via telematica; se entro una settimana dalla spedizione del verbale non saranno effettuati rilievi, il verbale si intenderà approvato;

OMISSIS

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

**Allegato n. 1****UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA**

Consiglio degli Studenti

Proposta di delibera del 1 Aprile 2015

Proponente: Viviano Giuseppe (Lista Indipendente Astrea)

Oggetto: Modifica Regolamento Studenti

**Il Consiglio degli Studenti**

**VISTO** l'art. 41 comma 15 del Regolamento Studenti, il quale stabilisce che "il calendario degli esami di profitto deve prevedere almeno sei appelli";

**PREMESSO** che in molti Dipartimenti si segnalano non poche difficoltà organizzative dovute al cospicuo numero di iscritti ai singoli appelli;

**PREMESSO** che molti regolamenti didattici dei corsi di studio, rappresentati dalle schede SUA-CDS, prevedono già un numero di appelli superiore al minimo stabilito dal Regolamento Studenti;

**CONSIDERATO** che nel solo Dipartimento di Economia e Management sono già state raccolte circa 800 firme per innalzare il numero minimo di appelli da 6 ad 8;

**CONSIDERATO** che in data 8 settembre 2011 il CNSU ha approvato all'unanimità la Carta dei Diritti degli Studenti, la quale all'art. 3 comma 1 prevede che "Per ogni anno accademico per ciascun insegnamento ogni studente ha diritto ad un numero minimo di 7 appelli";

**RITENUTO** che l'aumento del numero minimo di appelli potrebbe rappresentare un elemento di competitività e dunque di attrazione per i nuovi immatricolati, ponendo un argine al disastroso calo della popolazione studentesca (- 2420 studenti) registrato negli ultimi 5 anni:

a.a. 2009/2010 - 17802 iscritti

a.a. 2010/2011 - 17430 iscritti

a.a. 2011/2012 - 16977 iscritti

a.a. 2012/2013 - 15890 iscritti

a.a. 2013/2014 - 15382 iscritti

*(Fonte: MIUR)***PROPONE**

Di modificare l'art. 41 comma 15 del Regolamento Studenti, in particolare sostituendo la locuzione "il calendario degli esami di profitto deve prevedere almeno sei appelli" con la locuzione "**il calendario degli esami di profitto deve prevedere almeno otto appelli**".

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

**Allegato n. 2**

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA**

Consiglio degli Studenti

Proposta di delibera del 1 Aprile 2015

Proponente: Alessandro Balboni

Oggetto: Nomina componente studentesca all'interno della Commissione giudicatrice per l'assegnazione della borsa di studio FAVLAF 2015

**Il Consiglio degli Studenti**

**PREMESSO**

che è aperto il concorso per l'assegnazione di 10 borse di studio, d'importo singolo pari a 1.100,00 €, istituite per studenti iscritti all'Ateneo di Ferrara, figli di lavoratori dipendenti con qualifica di operai agricoli, attivi in provincia di Ferrara.

**CONSIDERATO**

che all'interno di questa Commissione Paritetica è riservato un posto per un membro del Consiglio degli Studenti

**CONSIDERATA**

la richiesta da parte del personale amministrativo di UniFe del nominativo del rappresentante del Consiglio degli Studenti all'interno della Commissione giudicatrice per l'assegnazione della borsa di studio di cui in oggetto

**CONSIDERATO**

il principio democratico finora tenuto dal Consiglio degli Studenti per l'individuazione di coloro che andranno a partecipare a Commissioni d'Ateneo

**PROPONE**

Che la componente studentesca venga scelta all'interno del Consiglio Studenti attraverso una votazione democratica con cui verrà nominato colui che farà parte della Commissione in oggetto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

**Allegato n. 3**

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA**

Consiglio degli Studenti

Proposta di delibera del 1 Aprile 2015

Proponente: Alessandro Balboni

Oggetto: Proposta di istituzione di una commissione per la valutazione dell'attuale Regolamento di Funzionamento del Consiglio Studenti

**Il Consiglio degli Studenti**

**PREMESSO**

Che il Regolamento di Funzionamento del Consiglio degli Studenti preveda che il suddetto possa essere modificato da parte dei suoi stessi membri

**CONSIDERATO**

Che nelle prime sedute del mandato corrente si siano verificate numerose incomprensioni tra i membri del Consiglio Studenti a causa di lacune del suddetto Regolamento

**CONSIDERATA**

L'origine compromissoria e volutamente sintetica dell'attuale Regolamento, da ravvisarsi nel particolare contesto di urgenza nel quale esso è stato approvato

**CONSIDERATO**

Le mancanze e le carenze dell'attuale Regolamento se paragonato ai Regolamenti in vigore negli altri Atenei d'Italia

**PROPONE**

Che venga istituita una commissione interna al Consiglio per valutare una modifica dell'attuale Regolamento di Funzionamento del Consiglio Studenti per garantirne una maggiore aderenza alle necessità di chiarezza e completezza correnti.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO